

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

Bollettino n 6 del 14/07/2020 valido fino allo 21/07/2020

OLIVO – AGRUMI - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 07/07/2020 al 13/07/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	25,6	21,0	29,3	77,8%	np
Lamezia (settimana precedente dal 30/06/2020 al 06/07/2020)	25,1	17,1	29,4	73,9%	np
Lamezia (valori climatici luglio)	23,5	18	29	72,0%	3

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

La settimana è caratterizzata da un'alta pressione che occupa tutto il Mediterraneo ed assicura temperature alte e forte soleggiamento. Le condizioni di atmosfera instabile che si sono create sono causa di notevoli escursioni termiche, più accentuate nei fondi valle e soprattutto nelle giornate di sabato 11 e domenica 12. Sempre a causa del forte irraggiamento e dei riscaldamenti locali in questi giorni si è registrata un'imponente evaporazione. L'acqua evaporata viste le condizioni di instabilità ha potuto raggiungere gli strati più freddi dell'atmosfera condensando in nuvole a causando talvolta lievi ed isolate precipitazioni.

OLIVO

Fase Fenologica

Le drupe hanno ormai generalmente raggiunto dimensioni di circa il 75% della dimensione finale ed il nocciolo si presenta non più intaccabile a segno della fine della fase di **indurimento del nocciolo**.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Col permanere di un clima piuttosto umido i normali parassiti stagionali endemici della coltivazione sono presenti in quantità evidenti e si segnala il possibile sviluppo di malattie fungine.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): La rilevazione dell'insetto tramite trappole a feromone evidenzia la fine dei voli delle forme adulte e quindi la fine della deposizione di nuove uova. L'eventuale danno arrecato dal parassita andrà verificato al microscopio conteggiando il numero di drupe con infestazione attiva.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Favorita dal tempo umido questa cocciniglia prosegue la fase propagazione delle neanidi: questo resta l'unico momento in cui è possibile un controllo dell'insetto. In linea generale però non vengono segnalate emergenze.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Questa infezione è favorita dal permanere di un clima umido con temperature estive non torride, per cui si sono create condizioni favorevoli alla propagazione di questo fungo.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*): La presenza di questa malattia è segnalata in alcune zone più fresche ed umide a seguito delle recenti piogge. Si tratta di una malattia fungina che si risolve principalmente con potature ed arieggiamento della chioma e costante sfalcio sotto chioma. Nel disciplinare di lotta integrata della regione Calabria è previsto che il contrasto venga abbinato all'Occhio di Pavone.



Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Si segnalano i primi voli dell'insetto e le prime punture di alimentazione sulle drupe. Nelle aziende campione ha già preso avvio il monitoraggio dell'insetto con trappole a feromone.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): Solo nei casi di accertata alta presenza con controllo delle punture fertili sulle olive, è consigliabile un intervento che sarà possibile eseguire solo nelle aziende non in regime biologico con i prodotti Fosmet, Spinetoran, Acetamiprid nelle modalità previste dal regolamento di lotta integrata della Regione Calabria.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Solo nei casi più gravi è opportuno valutare un intervento preferibilmente con Olio Minerale o Fosmet da effettuarsi nel momento esatto della fuoriuscita delle neanidi, che, si ricorda, sono sensibili solo per pochi giorni fino all'indurimento del guscio protettivo.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Nessun trattamento è consigliato.

Programma di difesa in biologico

Nessun intervento.

AGRUMI

Fase Fenologica

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** al 40% circa della dimensione finale mentre prosegue la coda della cascola dei giovani frutticini.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Negli appezzamenti in irriguo, si rileva la forte presenza della minatrice serpentina degli agrumi, di varie specie di acari, ma anche diffusa presenza di afidi.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è molto elevata. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



Afidi (*Aphis citricola* ssp): La presenza è diffusa. Nei casi più gravi è necessario un intervento da condursi con i prodotti registrati per la coltura attenendosi strettamente alle condizioni riportate in etichetta.

Acari (varie ssp): La presenza del parassita è visibile ma non è ancora tale da consigliare trattamenti.

Cocciniglie: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) già naturalmente presenti sono state rese più attive dal momento di clima più umido. E' bene tenere sotto osservazione il loro sviluppo che dovrebbe arrestarsi già nella prossima settimana con il clima secco e caldo.



DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata obbligatoria

Cocciniglie: E' consentito un solo intervento all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. I principi attivi ammessi sono: Olio minerale; Pyriproxyfen e Fosmet. In caso di necessità rivolgersi ai tecnici ARSAC ai numeri sotto riportati

Programma di difesa in biologico

VITE

Fase Fenologica

Nella generalità dei casi rilevati si permane nella fase in cui la **maggior parte degli acini ormai si toccano**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona.

Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*): L'esame delle trappole a feromone collocate nelle aziende campione ha rilevato un numero di catture degli adulti ormai nella fase finale, da cui si deduce la fine di questa generazione dell'insetto.

Oidio (*Uncinula necator*): Si riscontra sugli acini l'esito di infezioni precedenti. Nei casi più gravi è possibile l'utilizzo di zolfo in polvere ventilato direttamente sui grappoli. Favorito dalle alte temperature, l'effetto di sublimazione dello zolfo sarà curativo per gli attacchi in atto e protettivo da attacchi futuri.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata obbligatoria

Programma di difesa in biologico

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastrioianni;
Antonio Mercuri.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:
Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastrioianni;
Antonio Mercuri.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it